

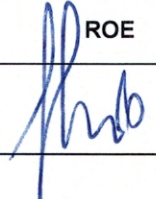
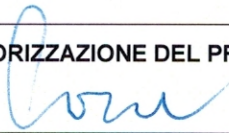


PROCEDURA PER LA CONSEGNA E RICONSEGNA DELLE AREE OPERATIVE

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	APPROVAZIONE	VERIFICA
			RSPP	RIS	ROE
1.0	NOVEMBRE '14	EMISSIONE			

AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE



1. PREMESSA

1.1 – Obiettivi

In virtù di quanto richiesto con prescrizione n.9 comparto “emissioni in atmosfera” del Provvedimento Dirigenziale 3680/81202 dell’11 settembre 2014 ricevuto in data 3 novembre 2014 dal SUAP del Comune di Genova Ente Bacini ha emesso la presente procedura.

Scopo della presente procedura è definire le modalità da seguire per la consegna e la riconsegna delle aree operative di Ente Bacini (bacini, ormeggi e spazi operativi) ai propri clienti (Armatori, Riparatori Navali) in particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali e di sicurezza sul lavoro.

Durante i cantieri di riparazione navale per navi in bacino o all’ormeggio, la responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro, gestione delle emergenze e inquinamento ambientale derivanti dalle lavorazioni stesse, è in capo al soggetto responsabile dei lavori (Capocommessa, Armatore ecc.). In ogni altra situazione tali responsabilità rimangono in carico alla concessionaria Ente Bacini.

1.2 – Campo di applicazione

Le disposizioni riportate nella presente procedura sono applicate e devono essere rispettate da tutti coloro che operano all’interno delle aree in concessione ad Ente Bacini, sia dal personale stesso di Ente Bacini, sia dalle aziende esterne opportunamente informate. L’inosservanza di tali istruzioni comporta provvedimenti da parte della Direzione di Ente Bacini nei confronti degli inosservanti e in caso anche segnalando i fatti alle Autorità Competenti.

All’interno di questa procedura sono coinvolte le figure meglio identificate nell’organigramma aziendale di Ente Bacini.

Per quanto riguarda la controparte, il cliente (Armatore, Capocommessa, Riparatori Navali) deve sempre identificare una figura, solitamente il responsabile dei lavori o del richiedente il bacino/accosto, che si rapporta con i responsabili di Ente Bacini e svolge i sopralluoghi, quando previsto dalla presente procedura.

2. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

2.1 – Consegna aree operative

- **Bacini:** al termine delle operazioni di prosciugamento del bacino, Ente Bacini provvede alle operazioni di pulizia della platea attraverso ditta esterna al fine di garantire le condizioni di sicurezza prima dell’inizio dei lavori.

Solo in seguito a tale operazione un responsabile di Ente Bacini verifica lo stato dei luoghi (spazi

operativi e platea) e in caso di esito positivo comunica per iscritto al responsabile incaricato dal cliente, la possibilità di accedere in sicurezza al bacino. Di conseguenza solo da questo momento il cliente assume in consegna le aree operative, libere da abbandoni, materiali e mezzi, e possono quindi iniziare i lavori del cantiere di riparazione navale.

Nessuno è autorizzato ad accedere alla platea del bacino senza prima aver ricevuto il benestare da parte di un responsabile di Ente Bacini.

Le aree consegnate al cliente, sono quelle identificate a partire dalle sbarre di calata a prua del bacino fino a poppa dello stesso su entrambe le calate.

- **Ormeggi:** il cliente prende in carico le aree operative ovvero la banchina direttamente dopo le operazioni di ormeggio effettuate direttamente dai "Piloti" e dagli "Ormeggiatori del Porto di Genova" talvolta anche in assenza di personale di Ente Bacini.

2.2 – Riconsegna aree operative

- **Bacini:** prima dell'avvio delle operazioni di uscita della nave dal bacino e quindi prima dell'allagamento della vasca, Ente Bacini fissa data e ora del sopralluogo da effettuarsi congiuntamente da parte del responsabile di Ente Bacini e del responsabile incaricato della controparte, al fine di verificare in contraddittorio lo stato delle aree operative, in particolare banchine, piazzali e platea del bacino. Tale sopralluogo sarà verbalizzato e controfirmato dai presenti, utilizzando il modello allegato alla presente procedura (*Allegato A*). Durante il sopralluogo può anche essere prodotta documentazione fotografica da allegare ai verbali.

Qualora durante il sopralluogo in platea fossero riscontrate situazioni di potenziale inquinamento, Ente Bacini si riserva di sospendere le operazioni di allagamento del bacino finché la controparte non provvederà a garantire le condizioni necessarie al proseguimento della manovra di uscita della nave.

Qualora nel corso del sopralluogo si riscontri la presenza di materiali abbandonati su piazzali e banchine, Ente Bacini dispone l'immediata rimozione degli stessi dandone comunicazione al rappresentante della controparte.

Qualora al sopralluogo si verificasse l'assenza della controparte, trascorso un congruo lasso di tempo dall'ora fissata, Ente Bacini provvederà direttamente, informando la controparte, all'esecuzione delle necessarie verifiche.

- **Ormeggi:** Ente Bacini svolge in autonomia il sopralluogo in banchina, prima della partenza della nave o in seguito al disormeggio, secondo le proprie esigenze operative e la presenza dei propri responsabili.

AII. A – VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER LA RICONSEGNA DELLE AREE OPERATIVE (BACINI E ORMEGGI)

NAVE:		DATA:
BACINO o BANCHINA		
	Verificato	Osservazioni
Banchine e piazzali liberi da rifiuti		
Protezioni parapetti bacino attive		
Bocchette acqua, cassette antincendio e salvagente anulari		
PLATEA (solo bacini)		
	Verificato	Osservazioni
Canalette e pozzi (pulizia)		
Pulizia platea		
Scale di discesa in platea libere da rifiuti		
OSSERVAZIONI		
RESPONSABILE EB	RESPONSABILE CLIENTE	VISTO DIREZIONE EB
.....